

Scritto da Redazione

Sabato 04 Marzo 2017 10:03

---



Un ordigno aereo inesplosivo di grosse dimensioni 500 LB risalente, presumibilmente alla seconda Guerra Mondiale è stato fatto brillare al largo di Patti dagli uomini della Capitaneria di Porto e dai palombari della Marina Militare del Nucleo SDAI di Augusta, a segnalargli la presenza il Sub Mario Aiello che qualche giorno fa si era immerso nei pressi dello scoglio Pietra di Patti.

Le operazioni di rinvenimento e bonifica sono state coordinate dalla Capitaneria di Milazzo inviando sul posto la Motovedetta CP 875 con il supporto del T.V. Presti capo Nucleo SDAI e del Maresciallo Citti della Delegazione di Spiaggia di Patti. L'ordigno di grosse dimensioni lunghezza circa 120 cm, recuperato dopo diverse immersioni da parte dei sommozzatori, successivamente portato in un'area di sicurezza dove i fondali si agitano a non meno di 300 mt è stato fatto brillare. Al fine di preservare l'incolumità di tutti coloro che frequentano lo Scoglio di Patti nonché per preservarne l'integrità paesaggistica, il Comandante della Capitaneria di Porto di Milazzo ha predisposto un piano di bonifica ambientale di tutto il fondale adiacente la splendida località Pattese, I sommozzatori hanno perlustrato tutto intorno lo scoglietto di Patti, anche perché già negli anni passati si era avuta notizia di sporadici rinvenimenti dello stesso genere, puntualmente ad accuratamente fatti brillare in sicurezza.

Per la salvaguardia della sicurezza della navigazione, ha emanato una Ordinanza di Interdizione di tutta l'area adiacente lo Scoglio, vietando pertanto la balneazione, il transito, la pesca e l'ancoraggio si è garantita la vigilanza con le unità navali della Capitaneria.

